

PROTOCOLLO D'INTESA AZIENDALE del 15.5.2006
sull'applicazione della
INDENNITA' PER L'ASSISTENZA DOMICILIARE - ANNO 2006 -

Richiamato l'articolo 26 del C.C.N.L. 19.04.2004;

Richiamato il Protocollo aziendale 08/08/2005 sottoscritto dalla delegazione trattante sulla materia in oggetto, valido per l'anno 2005;

Rilevato che i dati di attività dimostrano che l'attività domiciliare risulta diversificata dal punto di vista metodologico rispetto alle varie Strutture nelle quali viene svolta la funzione;

LE PARTI CONCORDANO

- di confermare anche l'anno 2006 il Protocollo richiamato in premessa per la parte che riguarda obiettivi, condizioni, soggetti utenti, Strutture operative di riferimento, modalità di erogazione dell'indennità;

- di confermare altresì che le Unità Operative di riferimento, in rapporto all'organizzazione del lavoro e a piani personalizzati adeguati alle singole esigenze, utilizzano lo strumento di programmazione dell'attività domiciliare individuato dal Protocollo 08/08/2005 e secondo le modalità da questo previste;

- di stabilire che, limitatamente alle sottoelencate Strutture / Unità Operative, si procederà ad erogare l'indennità contrattuale così come di seguito indicato:

- a) **Centri Diurni Dsm di Ferrara**
max. 1 uscita individuale settimanale
- b) **Area Psichiatrica Territoriale DSM (Sipi - Spt) - Copparo, Ferrara, Codigoro**
max. 3 uscite individuali settimanali, compreso quelle in emergenza (effettivamente riscontrate) che non si concludono con il ricovero.
- c) **Area Psichiatrica Territoriale DSM (Sipi - Spt) – Portomaggiore, Cento**
max. 1 uscita individuale settimanale, cui si aggiungono quelle in emergenza (effettivamente riscontrate) che non si concludono con il ricovero.

- di stabilire che, in relazione alle competenze proprie del ruolo, di norma l'erogazione dell'indennità domiciliare non compete ai coordinatori di Unità Operativa, ai quali viene riconosciuta in via eccezionale solo in caso di necessità d'intervento domiciliare d'urgenza, per sostituire il personale addetto all'espletamento in via diretta delle funzioni di assistenza domiciliare e nella misura massima di un accesso settimanale, anche cumulativa su base mensile;

la raccolta mensile dei dati di accesso dei coordinatori dovrà afferire anche alle P.O. (ADI e DSM) che dovranno effettuare il costante monitoraggio dell'incidenza del ricorso all'istituto in questione da parte di coordinatori.

Il presente Protocollo ha validità dalla data della sottoscrizione e per tutto l'anno 2006.

Ferrara, 15 maggio 2006

Letto, approvato, sottoscritto